



COMUNE DI ISERA

PROVINCIA DI TRENTO

Relazione al bilancio annuale 2016 e triennale 2016-2018

Il contesto

La nuova stesura dei bilanci prevede che le spese preventivate abbiano copertura certa, che debiti e crediti abbiano un nome associato. Tuttavia, il bilancio comunale 2016 verrà approvato lo stesso giorno in cui si svolgerà l'assemblea per approvare quello della Comunità della Vallagarina che dovrà deliberare in merito all'assegnazione del FUT (fondo unico territoriale) ai singoli comuni. Inoltre la Provincia non ha ancora definito alcune questioni sugli importi da trasferire ai comuni.

Siamo costretti pertanto ad approvare un bilancio che sarà soggetto a più variazioni già nei primi mesi seguenti all'approvazione. Per questo, la Giunta ha deciso che nella relazione politica verranno presentati gli interventi ipotizzati anche se per alcuni il finanziamento non è ancora documentabile.

Concluderà il documento un elenco di opere già realizzabili con i fondi del Consorzio dei Comuni BIM, e di quelle che si possono ipotizzare con altre entrate di cui non esiste ancora il documento di appoggio ma che si ritengono realisticamente possibili.

Crediamo nei Paesi

"Crediamo nei Paesi come realtà vive in cui crescere è bello, luoghi di benessere e crescita, custodi del passato ma adeguati alle esigenze della contemporaneità." Con questa convinzione abbiamo preso in mano ogni singolo centro abitato ed abbiamo definito delle priorità che possano favorire la vita nei paesi.

Ci sono alcuni lavori trasversali che riguardano la sistemazione dei parchi giochi e l'asfaltatura delle strade più dissestate.

In **Bordala** è necessario completare l'impianto di trasporto dell'energia elettrica, rinnovato soltanto fino alla cabina di distribuzione.

Per le frazioni di **Lenzima e Patone**, riteniamo importante riuscire a creare una connessione internet dignitosa, capace di rispondere alle esigenze di collegamento richieste oggi. Per facilitare la realizzazione della nuova rete, in occasione di scavi vari, abbiamo già predisposto le tubature per la fibra ottica e siamo in contatto frequente con il gestore della rete per prolungare il servizio fino alle frazioni alte.

Patone presenta un'altra emergenza che è quella dei parcheggi. L'amministrazione potrà intervenire in parte ma non riuscirà a risolvere le richieste di tutti i cittadini. Si farà comunque promotrice, nell'ottica di

sussidiarietà, di agevolare trattative fra i residenti in modo che si riescano anche a creare intese per la realizzazione di parcheggi privati. Un primo spazio pubblico verrà realizzato all'entrata in paese. Prioritaria sarà anche la sistemazione della strada verso il campo sportivo.

Lenzima, inoltre, necessita di alcuni interventi di manutenzione negli spazi pubblici.

In programma c'è anche la sostituzione della scala di **Castel Corno**.

Per **Folaso** si sta studiando come migliorare la visibilità nell'entrata del paese ed una sistemazione del parco giochi, mentre per **Reviano** si prevede la realizzazione di un guard rail in via Gasperini e la sistemazione della sala pubblica sotto la piazza. Anche a Reviano come a Patone l'amministrazione cercherà di farsi promotrice di agevolare trattative fra i residenti in modo che si riescano anche a creare intese per la realizzazione di parcheggi privati, perché anche in questa frazione i parcheggi disponibili non sono sufficienti. Si sta studiando inoltre un collegamento pedonale sicuro per raggiungere il centro di Isera.

A **Marano** si intende realizzare il marciapiede a nord del semaforo e sistemare la zona delle nuove lottizzazioni e via Lungadige.

Nelle frazioni di **Cornalè-Casette** è prevista la conclusione della strada ai Corsi e di via Al ponte, nonché l'illuminazione del tratto zona artigianale – Casette. Si intende inoltre studiare una soluzione alternativa a quella già in possesso del Comune, per rendere fruibile il collegamento Casette-Ponte di Sacco, attraverso una passerella di metallo e legno.

Ad **Isera** è prevista una riorganizzazione della zona centrale che coinvolge il belvedere, la Piazza S. Vincenzo, la ex scuola, casa Cavalieri e la zona del parco de Probizer. Nel frattempo si stanno facendo degli studi: uno sulla portata dei solai della scuola ed uno sulla realizzazione di una copertura della Villa Romana. Solo successivamente verrà presentata una proposta organica. Nel frattempo, verrà sistemata la parte davanti all'entrata della palestra. La conclusione del parco de Probizer è legata alla realizzazione dell'aula magna, prevista per il 2016.

Ritenendo inoltre fondamentali i collegamenti pedonali anche nell'ottica di una mobilità sostenibile, si sta cercando una soluzione per togliere le scale dal ponte per l'attraversamento della destra Adige. Con i passaggi pedonali ipotizzati, Folaso, Reviano, Isera, Cornalè e Casette sarebbero collegati in modo sicuro a Borgo Sacco.

Sarebbe desiderio di tutti pavimentare le piazze con il porfido, e manteniamo questo sogno nel cassetto anche se ci sembra improponibile nell'immediato futuro.

La comunità

Isera ha la fortuna di avere sul territorio i primi tre livelli di accoglienze e formazione dei bambini: asilo nido e tagesmutter, scuola dell'infanzia e scuola primaria. Accanto ad una continua attenzione alla qualità dei servizi, sono necessari ancora alcuni interventi strutturali. Se il numero degli iscritti lo richiederà, si prevedono alcuni lavori alla scuola dell'infanzia volti a recuperare spazi adeguati sia all'interno che all'esterno della struttura. Prevediamo inoltre una copertura presso la scuola primaria per permettere di sostare nel piazzale anche nei giorni di gran sole.

Prendendo spunto da quanto proposto dalla Commissione cultura, che vorrebbe incentrare le singole azioni sull'attenzione alla persona si intende proporre per i giovani un percorso di consapevolezza e di

sviluppo delle proprie potenzialità, mentre per gli adulti si punta su percorsi che permettano di accrescere competenze sociali (come ad esempio un corso di dizione).

Si dedicherà particolare attenzione ai tirocini scolastici obbligatori, come occasione per collaborare ad una scommessa formativa dei nostri giovani.

Rimane forte la collaborazione con le associazioni territoriali che diventano fulcro di aggregazione e di sviluppo delle frazioni, con la scuola musicale Jan Nòvak e con i Patto Giovani Destra Adige.

Dedicheremo particolare attenzione allo sviluppo del progetto della villa Romana, cercando comunque di organizzare iniziative durante l'estate a Castel Corno per permettere che questo luogo storico venga vissuto pienamente.

Sosterremo ancora il "Museo della cartolina e del collezionismo minore", unico nel suo genere, e l'Associazione Lagarina di Storia Antica che possiede già circa 3000 volumi sulla romanità, alcuni dei quali non reperibili nelle altre biblioteche trentine.

Intendiamo dar avvio ad un archivio storico del comune, per il quale esistono già dei donatori, anche se la partenza di tale progetto dipende dalla riorganizzazione degli spazi della ex scuola e di casa Cavalieri.

Manterremo le relazioni con la cittadinanza anche attraverso il notiziario comunale ed il sito.

Rinnoviamo inoltre il sostegno al Corpo dei Vigili del fuoco volontari.

Dal punto di vista delle problematiche legate al mondo del lavoro, si procederà anche quest'anno con i progetti sostenuti dall'Azione 19, volti a favorire le persone in difficoltà lavorativa e, per favorire la conciliazione fra lavoro femminile e crescita dei figli, riproponiamo le varie iniziative estive organizzate in passato (colonia diurna, asilo estivo).

In un'ottica di solidarietà continueremo a sostenere iniziative come il Banco alimentare e ad adoperarci perché eventuali migranti trovino nella Comunità di Isera un luogo di accoglienza e di crescita per il periodo di loro permanenza.

Rinnoviamo il sostegno alla Fondazione Galvagni anche in un progetto di ritorno alla struttura organizzativa originaria.

Il bilancio comunale

Negli anni scorsi il Comune di Isera ha registrato un'eccessiva esposizione bancaria del conto di tesoreria, dovuta in parte ad un ritardo nell'erogazione dei contributi sia ordinari che straordinari da parte della Provincia, in parte a difficoltà delle famiglie e di alcune aziende a pagare con puntualità le bollette relative ai servizi pubblici erogati dal comune.

Per risolvere questo problema abbiamo cercato di aumentare i controlli ed i relativi solleciti e di affidarci ad un legale per i casi più a rischio di esigibilità. Si ritiene tuttavia che ci vorrà ancora un po' di tempo per ristabilire una situazione di equilibrio.

A causa del contenzioso con A22, si rendono necessari degli accantonamenti con beni immobili o con importi vincolati a copertura di un eventuale esito sfavorevole della causa in corso, per la quale è prevista una prima udienza il 2 marzo.

Il problema dell'indebitamento è ora limitato ai soli mutui con Cassa del Trentino avendo provveduto ad estinguere anticipatamente tutti i mutui in essere con gli altri istituti di credito così come previsto e richiesto dalla Provincia. Dal 2011 al 2015, non è stato attivato alcun mutuo se non uno di circa 60.000€ a tasso zero, riducendo così l'indebitamento del comune e introducendo un cambio di tendenza rispetto al passato. Nel 2016 si intende usufruire nuovamente della possibilità offerta dal Bim di un mutuo di 70.000€ a tasso zero.

Ambiente e turismo

Ci stiamo adoperando per capire se all'interno dei nuovi bandi riservati al Patto dei sindaci ci sia la possibilità per realizzarli e quindi cambiare la lampade attuali con lampade a LED.

Inoltre continuiamo nel percorso EMAS, seppur impegnativo, per mantenere una continua attenzione all'ambiente.

Crediamo che la realizzazione di collegamenti pedonali rientri in un progetto di mobilità alternativa finora assente nel nostro comune.

Nell'ottica di salvaguardare i terreni, procederemo con il piano dei centri storici ed il regolamento edilizio (vincolato alla nuova legge urbanistica) per agevolare il recupero ed il totale utilizzo di edifici esistenti e salvaguardare il terreno agricolo.

In un'ottica di integrazione fra viabilità e mobilità alternativa si dovrà porre anche ogni ragionamento che riguardi la circonvallazione di Rovereto che vedrà il Comune di Isera al tavolo dei protagonisti.

Continuiamo a collaborare con la realizzazione di una cartina, e di relativa app, gestita a livello provinciale per tracciare i percorsi ciclo-pedonali. Ma ci attiveremo per creare altri canali di promozione per il nostro territorio, oltre a quelli già esistenti.

Organizzazione

L'organizzazione passa attraverso la gestione del personale e le convenzioni con altri enti o società.

Come negli anni scorsi, la spesa per il personale sarà tenuta sotto stretta osservazione limitando al massimo il pagamento degli straordinari e non provvedendo alla sostituzione del personale assente per malattia. Questa modalità non verrà osservata alla scuola materna, dove a causa dell'eccessiva numerosità dei bambini presenti si è deciso con il Comitato di Gestione di provvedere alla sostituzione immediata delle assenze anche di pochi giorni.

Per la razionalizzazione del personale, si sta procedendo ora con l'avvio delle gestioni associate. Le prime riduzioni effettive delle spese si potranno operare solo nel corrente anno con il pensionamento di un operaio e il prepensionamento del Segretario comunale e del tecnico comunale.

Nella convenzione con Rovereto, si partirà dal servizio segreteria e uffici tecnici, ma si intende poi allargare la collaborazione ad altri settori ed in particolare in quello informatico visto che in comune di Isera non ci sono competenze specifiche in merito. Si sta ragionando anche sulla possibilità di condividere altri servizi per liberare una persona da affiancare all'ufficio ragioneria, oggi ridotto al minimo in termini di personale.

Abbiamo rivisitato la pianta organica per permettere ad alcuni dipendenti disposti ad assumersi qualche responsabilità in più, di cambiare posizione sempre all'interno della stessa categoria.

In futuro saremo chiamati anche ad una seria valutazione del servizio di polizia locale che non soddisfa le nostre esigenze sia per carenza di personale sia per la fascia oraria di servizio. La gestione associata con Rovereto potrà essere l'occasione per un ripensamento su tale servizio.

Per quanto riguarda la società Isera srl, costituita a suo tempo per adempiere ad un obbligo di legge dettato dal cosiddetto "decreto Letta" che imponeva la separazione fra distribuzione e vendita del gas metano, la sua vita è strettamente legata alla gara gas d'ambito del Trentino e ai "Decreti Madia" in fase di definizione. Prima di prendere qualsiasi decisione in merito volevamo conoscere le condizioni di tale gara, che però viene continuamente differita da decreti e leggi, nazionali e provinciali. A suo tempo, la prima scadenza era prevista nel 2014, ma nel "Mille Proroghe" in corso di approvazione, si propone un ulteriore rinvio rendendo pressoché impossibile ogni ragionamento di carattere industriale serio.

Nei cosiddetti "Decreti Madia", sembra non ci sia più spazio per gestioni in economia dei servizi e per società di piccola entità. Se così fosse, si dovrà cercare di unirsi con altre realtà per garantire continuità lavorativa ai dipendenti di Isera srl.

Si rinnovano anche per l'anno in corso le collaborazioni con società, associazioni ed enti a cui il Comune aderisce ritenendo che siano importanti per la crescita della comunità e per la promozione del territorio e delle sue attività economiche (APT della Vallagarina, Museo Civico di Rovereto, Consorzio dei comuni e Comunità della Vallagarina, ANCI, Utilitalia, Città del vino e Casa del Vino della Vallagarina, Patto DAL, e altre agenzie provinciali).

Lavori pubblici previsti

In prima battuta

- 1) Parcheggio all'entrata di Patone
- 2) Illuminazione strada Cornalè-Casette
- 3) Guard rail Reviano
- 4) Zona all'entrata della palestra
- 5) Arredo aula magna

- 6) Eventuale nuova aula sonno alla scuola dell'infanzia
- 7) Tenda per fare ombra nel piazzale della scuola
- 8) Asfalti (Sottopasso autostrada, Piazza Isera, Patone verso alpini, Marano zona Berti)
- 9) Illuminazione Bordala

In seconda battuta

- 10) Marciapiede Marano a ovest della Destra Adige
- 11) Sistemazione parchi
- 12) Protezione sul Belvedere
- 13) Sala Reviano
- 14) Sbarrieramento ponte sopra Destra Adige
- 15) Passaggio pedonale Isera -Reviano, rimanendo sotto la strada provinciale
- 16) Passaggio pedonale Casette-Ponte Sacco, cercando una soluzione a passerella meno costosa di quella progettata anni fa
- 17) Entrata a Folaso
- 18) Scala Castel Corno
- 19) Riorganizzazione ex scuola, biblioteca e casa Cavalieri

Conclusioni

Speriamo di aver trasmesso la forte volontà dell'Amministrazione di giungere a delle scelte che permettano un miglior assetto complessivo del bilancio anche rispetto a vecchie pendenze, e che proiettino il Comune di Isera in una serie di collaborazioni economicamente vantaggiose sia nella gestione ordinaria sia nella gestione dei servizi pubblici locali, senza perdere quella qualità della vita che i cittadini richiedono.